



Kabul È ripartita la macchina elettorale in vista del ballottaggio 7 novembre tra Karzai e Abdullah

→ **Alta tensione** Avvertimento agli elettori: se sarete feriti ai seggi sarà vostra responsabilità

→ **I due rivali** L'ex ministro Abdullah esclude la possibilità di un governo di unità con Karzai

# I talebani minacciano: «Afghani disertate le urne»

**Boicottare il ballottaggio. Con ogni mezzo. A ogni costo. I talebani rilanciano la guerra delle urne in vista del voto del 7 novembre. Lo sfidante di Karzai, Abdullah, ribadisce il suo no ad un governo di unità nazionale.**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**  
udegiiovannangeli@unita.it

Quel ballottaggio va impedito. Ad ogni costo. Con ogni mezzo. Si è aperta ufficialmente ieri la campagna elettorale per il secondo turno delle presidenziali in Afghanistan e i talebani sono tornati a farsi sen-

tire con le stesse minacce di due mesi fa, quando l'attesa del primo turno era stata caratterizzata da violenze e rappresaglie volte ad intimidire gli elettori e a ridurre la partecipazione al voto.

#### SEGGI INSANGUINATI

«L'Emirato islamico informa nuovamente la popolazione che nessuno deve partecipare a questo processo (elettorale) americano e che bisogna boicottare questo processo», si legge in un comunicato dei talebani. I due candidati in lizza per il ballottaggio, il presidente uscente Hamid Karzai e l'ex ministro degli Este-

ri Abdullah Abdullah, non vengono neppure citati. L'appuntamento elettorale del 7 novembre viene definito un'operazione degli Usa e «tutti gli elettori che verranno feriti saranno

**Civili sotto tiro**  
Soldati Usa aprono il fuoco su un'auto: uccise due bambine

no stati essi stessi causa della loro situazione». Poi, come in occasione del voto dello scorso 20 agosto, i talebani chiamano i miliziani a soste-

nere la loro lotta con le armi. «Attaccate le basi nemiche, impedito alla gente di andare a votare, bloccate i veicoli governativi e privati su tutte le strade fin dalla vigilia delle elezioni» è, ancora una volta, il loro sanguinoso grido di distruzione. Che il 20 agosto aveva contribuito a portare alle urne solo il 38,7% degli aventi diritto, con punte del 5% nelle roccaforti del sud.

#### PIANI DI GUERRA

Tra due settimane la situazione rischia di essere ancora più difficile dopo che più di un milione di schede favorevoli a Karzai, cioè un terzo